

## Autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)

Dal 13 giugno 2013 è in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n°59 che disciplina l'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.). Si tratta di una nuova normativa finalizzata a semplificare gli adempimenti ambientali per le imprese, conformemente alle previsioni di direttive comunitarie.

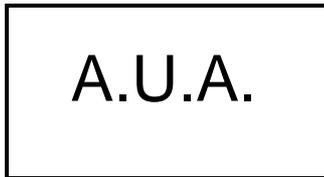
### 1. Cos'è l'A.U.A.?

E' un unico provvedimento autorizzativo di competenza dell'Ente Provincia che sostituisce e comprende sette titoli abilitativi (autorizzazioni o comunicazioni) in materia ambientale, che prima l'impresa doveva chiedere ed ottenere separatamente, da una serie di uffici.

### 2. Elenco degli adempimenti sostituiti dall'A.U.A.:

La Regione può integrare questo elenco ed inserire ulteriori atti di comunicazione od autorizzazione che potrebbero essere sostituiti dall' A.U.A.

**a )** l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali ed assimilate alle domestiche, in fognatura, in acque superficiali o nel suolo (Capo II Titolo IV della Sezione II della Parte III del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152)



**g)** le comunicazioni preventive per l'esercizio di attività di smaltimento o di recupero di rifiuti in regime semplificato (Art. 215 e 216 d.lgs 3 aprile 2006 n. 152)

**b)** la comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari, delle acque reflue di aziende agricole, di allevamenti e di aziende agroalimentari (Art. 112 d.lgs n. 152/2006)

**f)** l'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (Art. 9 d.lgs 27 gennaio 1992, n. 99)

**c)** l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 52

**d)** l'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera (Art. 272 d.lgs 3 aprile 2006, n. 152)

**e)** la comunicazione o il nulla osta relativi all'impatto acustico dell'attività produttiva (Art. 8 commi 4 e 6 della L. 26 ottobre 1995, n. 447)

### 3. Chi può richiedere l'A.U.A.?

- Le PMI, microimprese, piccole imprese e medie imprese (D.M. n. 2/2005) individuate sulla base di requisiti relativi al numero degli occupati (fino a 250) ed al fatturato annuo o totale di bilancio (fino a 50/43 milioni di euro);

- Gli impianti non soggetti ad A.I.A. che abbiano la necessità di dotarsi di almeno uno dei titoli abilitativi di cui al punto 2, indipendentemente dalla loro dimensione.

I gestori di impianti hanno anche la facoltà di NON avvalersi dell'A.I.A. nel caso in cui si tratti di attività soggette a sola comunicazione, ovvero ad autorizzazione di carattere generale (↑ tra i casi sopra indicati, i punti b), d) e) e g)).

#### **4. La domanda per il rilascio dell'A.U.A.**

L'istanza viene presentata allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune sul quale insiste l'attività produttiva, secondo un modello appositamente predisposto(\*).

Il SUAP provvede ad inviare tutta la documentazione all'autorità competente (individuata nella Provincia) per l'istruttoria, nonché alle amministrazioni chiamate a partecipare al procedimento (art. 4, DPR n. 59/2013).

(\*) E' previsto che il Ministro dell'ambiente adotti un decreto, di concerto con i Ministri della semplificazione e dello sviluppo economico, per stabilire un unico modello semplificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale. In questo momento sono in corso intese con la Conferenza Unificata presso un Tavolo Regionale per pervenire ad accordi su prassi e modelli condivisi. In attesa dell'adozione del decreto ministeriale le domande di autorizzazione unica ambientale vanno presentate «corredate dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalle vigenti normative di settore relative agli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione».

#### **5. Richiesta di integrazioni**

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, il SUAP, su segnalazione della Provincia, può chiedere all'impresa di integrare la documentazione presentata, indicando gli elementi mancanti e il termine entro il quale le integrazioni debbano essere prodotte. In questo caso, il termine per il rilascio dell'AUA è sospeso fino al deposito dei documenti richiesti, se l'impresa non produce la documentazione richiesta entro la scadenza indicata, l'istanza per il rilascio dell'AUA si intende archiviata.

Nel caso sia la documentazione da presentare sia complessa, l'impresa può chiedere un proroga del termine per il suo deposito. Anche in questo caso, il termine per il rilascio dell'A.U.A. è sospeso per tutta la durata della stessa.

#### **6. Quando può essere richiesta l'A.U.A.?**

Nel caso di uno stabilimento od impianto od attività nuovi: prima di porne in essere l'esercizio.

Nel caso di un impianto od attività esistenti: alla scadenza del primo titolo. I gestori di impianto presentano la domanda di AUA quando sono assoggettati al rilascio, al rinnovo o alla modifica di almeno uno dei titoli abilitativi elencati al punto 2.

#### **7. L'A.U.A. non può essere richiesta:**

- Per gli impianti in regime di A.I.A., per gli impianti soggetti ad Autorizzazione Unica Rifiuti (art. 208 d.lgs 152/06);

- Per i progetti sottoposti a V.I.A. dove il giudizio di V.I.A. tenga luogo di tutti gli atti di assenso di natura ambientale (art. 16 L.R. 3/2012).

L'eventuale procedura di verifica dell'assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (screening) deve essere espletata preventivamente. Solo dopo che tale verifica si sia conclusa con decisione di non assoggettamento alla procedura di V.I.A. può essere presentata l'A.U.A..

#### **8. Semplificazioni nella compilazione dell'istanza per attività/impianti esistenti:**

I gestori di attività od impianti già esistenti ricadenti nel campo di applicazione dell'A.U.A., per la compilazione dell'istanza e dei relativi allegati, qualora attestino che l'impianto non ha subito modifiche, rispetto a quanto a suo tempo autorizzato, in relazione a ciascun titolo abilitativo in

essere che dovrà essere sostituito dall'AUA, potranno fare riferimento alla documentazione già in possesso dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento di rilascio dell'AUA e non dovranno fornire aggiornamenti od ulteriori informazioni.

## 9. L'Autorizzazione Unica Ambientale

L'A.U.A. viene adottata dalla Provincia, l'atto:

- contiene tutti gli elementi previsti dalle norme di settore per le autorizzazioni e gli altri atti che sostituisce;
- definisce le modalità per lo svolgimento delle attività di autocontrollo, ove previste, come individuate dall'autorità competente tenendo conto della dimensione dell'impresa e del settore di attività;
- ha una durata di 15 anni dalla data di rilascio.

L'A.U.A. deve essere rilasciata in tempi certi: 90 giorni dal ricevimento dell'istanza (se sostituisce titoli abilitativi che si devono concludere in un termine uguale/inferiore a 90 giorni); 120 giorni (150 in caso di richiesta di integrazioni) se sostituisce titoli abilitativi che debbano concludersi in un termine superiore a 90 giorni.

L'inerzia dell'Amministrazione fa scattare poteri sostitutivi.

Il provvedimento viene rilasciato dal SUAP per cui l'impresa avrà un solo interlocutore.

In caso di scarichi contenenti sostanze pericolose, i gestori degli impianti autorizzati devono presentare, almeno ogni quattro anni, una comunicazione contenente gli esiti delle attività di autocontrollo all'autorità competente, la quale può procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario. Tale aggiornamento non modifica la durata dell'autorizzazione.

## 10. Riduzione dei costi per le imprese

Ai fini del rilascio dell'A.U.A., il soggetto richiedente è tenuto al versamento delle spese istruttorie e diritti complessivamente previsti, nelle misure già stabilite dalle disposizioni vigenti per ciascun titolo abilitante sostituito dall'A.U.A. .

La marca da bollo è unica ed apposta **esclusivamente** sull'istanza presentata al SUAP.

In questo modo si sono ridotti i costi per le piccole e medie imprese: un unico interlocutore (SUAP) una sola domanda, autorizzazione con un'unica scadenza, possibilità di presentare domande on line.